



## PROVINCIA DI SONDRIO

PARERE N. 5

DEL 07/03/2024

### Settore Agricoltura, Ambiente, Caccia e Pesca

<i>Oggetto</i>	<b>Valutazione di incidenza ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i.</b>
<i>Intervento</i>	OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E AMPLIAMENTO TERRAZZA PRESSO OSSERVATORIO ECOFAUNISTICO ALPINO DI APRICA
<i>Comune</i>	Aprica
<i>Proponente</i>	Parco delle Orobie Valtellinesi
<i>Sito N2000</i>	ZPS IT2040401 Orobie Valtellinesi

#### IL DIRIGENTE

**VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

**VISTA** la Direttiva 147/2009/CE del Consiglio del 30/11/2009 relativa alla conservazione degli uccelli selvatici;

**VISTO** il D.P.R. 08/09/1997 n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, e della flora e della fauna selvatiche" e s.m.i.;

**VISTA** la L. 11/02/1992 n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e s.m.i.;

**VISTA** la L.R. 30/11/1983 n. 86 "Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" e s.m.i. e in particolare l'art. 25 bis che detta disposizioni per la definizione, la regolamentazione e la gestione della Rete Natura 2000;

**VISTA** la D.G.R. 30/12/2009 n. VIII/10962 "Rete Ecologica Regionale: approvazione degli elaborati finali, comprensivi del Settore Alpi e Prealpi";

**VISTO** il D.M. 17 ottobre 2007, n. 184 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zonedi Protezione Speciale (ZPS)" e s.m.i.;

**VISTA** la D.G.R. 30/07/2008 n. VIII/7884 "Misure di conservazione per la tutela delle ZPS lombarde ai sensi del D.M. 17 ottobre 2007, n.184 – Integrazione alla D.G.R. n. 6648/2008";

**VISTA** la D.G.R. 08/04/2009 n. VIII/9275 "Determinazioni relative alle misure di conservazione per la tutela delle ZPS lombarde in attuazione della Direttiva 92/43/CEE e del D.P.R. 357/97 ed ai sensi degli articoli 3, 4, 5, 6 del d.m. 17 ottobre 2007, n. 184 – Modificazioni alla D.G.R. n. 7884/2008";

**VISTA** la D.G.R. 29/03/2021 n. XI/4488 "Armonizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all'applicazione della valutazione di incidenza per il recepimento delle linee guida nazionali oggetto dell'intesa sancita il 28 novembre 2019 tra il governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano";

**VISTA** la D.G.R. 16/11/2021 n. XI/5523 "Aggiornamento delle disposizioni di cui alla D.G.R. 29 marzo 2021 n. XI/4488 - Armonizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all'applicazione della valutazione di incidenza per il recepimento delle linee guida nazionali oggetto dell'intesa sancita il 28 novembre 2019 tra il governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano";

**VISTO** il D. lgs. 07/07/2011 n. 121 sulla tutela penale dell'ambiente;

**VISTA** la L.R. 31/03/2008 n. 10 "Disposizioni per la tutela e la conservazione della piccola fauna, della flora e della vegetazione";

**VISTA** l'istanza di Valutazione di Incidenza relativa al progetto: OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E AMPLIAMENTO TERRAZZA PRESSO OSSERVATORIO ECOFAUNISTICO ALPINO DI APRICA in comune di Aprica presentata il 26/02/2024, prot. 6578;

**VISTA** la documentazione progettuale redatta da ;

**PRESO ATTO** dell'avvenuta pubblicazione del procedimento di Screening sulla piattaforma regionale SIVic, ID SCREE.0063.2024

**VISTO** lo Screening d'incidenza proponente che individua anche le condizioni d'obbligo sottoscritto dalla dr. Bogna Sudolska;

**VISTA** la relazione istruttoria di Screening valutatore redatta dal Servizio Produzioni vegetali, Infrastrutture e Foreste della Provincia (prot. n. 7980 del 07/03/2024) conclusasi positivamente e che condivide le condizioni d'obbligo individuate nello Screening proponente;

**CONSIDERATO** che l'intervento proposto prevede la manutenzione straordinaria di una terrazza panoramica esistente presso dell'Osservatorio ecofaunistico, lungo la pista da sci del Palabione, mediante interventi puntuali volti alla sostituzione delle assi deteriorate del pavimento, la verniciatura del parapetto esistente e la realizzazione di una nuova parte a sbalzo di 12,85 m di lunghezza e 2,60 m di larghezza, sorretta da una struttura metallica alta 8,80 m e larga 6,96 m, ancorata a plinti e dotata di tiranti di ancoraggio. A fare da contrappeso un cubo di calcestruzzo di lato 2,5 m. Pavimentazione e parapetto sono realizzati in metallo. I materiali saranno elitrasportati;

**VISTO** il Piano gestione del Sito Natura 2000 ZPS IT2040401 Orobie Valtellinesi;

**RILEVATO** che nell'area interessata dall'intervento sono presenti:

- habitat di interesse comunitario cod. 9410 e habitat di specie;
- specie di cui all'art. 4 e inserite nell'Allegato 1 della Direttiva 2009/147/CE e specie inserite nell'allegato II della Direttiva 92/43/CEE;

**VERIFICATO** che dai dati a disposizione della Provincia gli interventi non avranno effetti significativi su specie e habitat e habitat di specie d'interesse comunitario;

**RIPORTATE** le conclusioni e motivazioni (parere motivato) della procedura di Screening: *"Si ritiene che la procedura di Valutazione di incidenza si possa concludere al livello I (Screening) con il rilascio di parere positivo di valutazione di incidenza, in quanto, sulla base delle informazioni acquisite, è possibile concludere che il progetto OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E AMPLIAMENTO TERRAZZA PRESSO OSSERVATORIO ECOFAUNISTICO ALPINO DI APRICA non determinerà incidenze significative sul sito Natura 2000 ZPS IT2040401 Orobie Valtellinesi, non pregiudicando il*

*mantenimento dell'integrità dello stesso con particolare riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie.*

*Gli interventi in progetto ricadono tra l'Osservatorio ecofaunistico di Aprica, un'area completamente recintata già parzialmente compromessa dal punto di vista ecosistemico, gestita per la fruizione turistico/didattica, e le piste da sci del Palabione. Si tratta pertanto di un'area già sottoposta a forme di disturbo dovuto alla presenza antropica. Inoltre interessano una terrazza panoramica esistente, che viene sottoposta a manutenzione straordinaria, con l'aggiunta di una passerella che, seppur di una certa dimensione, non si ritiene possa avere effetti significativi sulla conservazione di habitat e specie a livello di sito. Sicuramente si assisterà a un aumento di disturbo in fase di cantiere, dovuto alla presenza di operai e mezzi meccanici che allontanerà le specie faunistiche più sensibili dall'intorno dell'area di cantiere. Il disturbo più significativo sarà quello dovuto all'uso dell'elicottero che, da quanto si evince dal computo metrico, dovrebbe essere contenuto a poche ore di volo. Il periodo tardo estivo autunnale individuato nelle condizioni d'obbligo per l'esecuzione dei lavori permetterà di non interferire con quello riproduttivo della maggior parte delle specie presenti. Si chiede tuttavia all'ente gestore di verificare che le traiettorie di volo per raggiungere il cantiere non si avvicinino ad eventuali pareti in cui nidificano rapaci. In fase di esercizio si ritiene che l'attrattività non aumenterà in modo significativo, lasciando pertanto pressoché invariato il livello di disturbo rispetto alla situazione attuale. Poiché i tiranti che sorreggono la passerella introducono un rischio di collisione da parte degli uccelli si chiede all'ente gestore del sito di apporre sugli stessi bird-diverters ogni 3 m lineari.";*

**CONSIDERATO** che il rispetto delle regole ordinarie di buona conduzione del cantiere e delle Condizioni d'obbligo ai sensi della DGR XI/5523/2021 individuate nello Screening proponente e riportate nella parte dispositiva (solo quelle coerenti con il progetto), sono sufficienti ad escludere possibili incidenze di segno negativo per la conservazione degli habitat, habitat di specie e specie presenti nel sito:

## ESPRIME

ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. **parere di Valutazione di incidenza positivo**, in quanto, sulla base delle informazioni acquisite, è possibile concludere che il progetto "OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E AMPLIAMENTO TERRAZZA PRESSO OSSERVATORIO ECOFAUNISTICO ALPINO DI APRICA" in comune di Aprica, non determinerà incidenze significative sul sito Natura 2000 "ZPS IT2040401 Orobie Valtellinesi";

## e DISPONE

1) il rispetto delle seguenti condizioni d'obbligo di cui alla D.G.R. n. XI/5523/2021 all. D, individuate nello Screening proponente e di seguito riportate:

1. il progetto/intervento/attività verrà realizzato nel periodo fine estate/inizio autunno al fine di evitare possibili interferenze con la fase riproduttiva della maggior parte di animali di interesse conservazionistico e le attività di cantiere saranno comunque sempre limitate alle ore in cui si dispone di luce naturale;
2. per accedere all'area interessata dal progetto/intervento/attività non saranno realizzate nuove strade temporanee tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti;
3. per piantumazioni ed inerbimenti saranno utilizzate specie autoctone di provenienza certificata, ecologicamente compatibili o, se in regione biogeografica alpina, fiorume locale;

4. al termine delle attività sarà garantito il ripristino morfologico e vegetativo dello stato dei luoghi (aree di cantiere, di deposito temporaneo, di stoccaggio dei materiali, delle eventuali piste temporanee di servizio, nonché di ogni altra area che risultasse alterata a seguito dell'esecuzione dei lavori) con rimozione dei rifiuti prodotti e di quelli presenti nell'area di cantiere, ed eventuale utilizzo di idoneo miscuglio erbaceo autoctono per evitare l'erosione del suolo;
6. nel caso che durante i lavori si verificano situazioni di rischio per la flora e la fauna presenti nell'area di intervento, si sospenderanno immediatamente i lavori e si avviseranno tempestivamente i tecnici dell'ente gestore del/i Sito/i, al fine di definire le azioni da condurre per risolvere le eventuali emergenze;
7. verrà esclusa qualsiasi opera di impermeabilizzazione dei terreni che modifichi la natura dei suoli e l'idrologia superficiale dell'area in progetto;
8. in caso di presenza di specie vegetali alloctone invasive nell'area di intervento si provvederà a sostituirle con specie autoctone coerenti con il contesto territoriale;
9. saranno delimitate chiaramente le aree di cantiere e verrà localizzato il più possibile il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione circostante; inoltre, l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;
10. il terreno rimosso durante gli scavi sarà accantonato e riposizionato a fine lavori;
11. saranno impiegati mezzi ed attrezzature il più possibile idonei a minimizzare l'impatto acustico ed il danno ambientale;
12. si adotteranno tutti gli accorgimenti per evitare la diffusione di specie esotiche invasive (ad esempio: la pulizia dei mezzi di cantiere prima di accedere all'area, e la ripiantumazione/risemina della vegetazione nei terreni oggetto di rivoltamento);
13. nel corso dei lavori si adotteranno accorgimenti per evitare la dispersione nell'aria, sul suolo e nelle acque di materiali utilizzati quali malte, cementi e additivi e rifiuti solidi o liquidi derivanti dal lavaggio e dalla pulizia o manutenzione delle attrezzature e in generale qualsiasi tipo di rifiuto;
14. si adotteranno tutte le precauzioni e sarà usata la massima cautela, al fine di evitare sversamenti o perdite accidentali di sostanze inquinanti (idrocarburi, solventi, ecc.), che possano peggiorare lo stato di suolo, sottosuolo e acque superficiali e sotterranee; nel caso di sversamenti accidentali di tali liquidi, si provvederà al loro contenimento e rimozione tramite l'utilizzo di sabbia o di altro materiale inerte;
16. si eviterà ogni eccessiva compattazione del suolo e la terra temporaneamente rimossa non sarà collocata in corrispondenza di aree con stagnazione d'acqua;
27. le ramaglie o gli scarti di legname non utilizzabili saranno lasciati in loco depezzati e messi in sicurezza con divieto assoluto di attività di abbruciamento;
33. qualora si registrasse (da parte del Proponente o dell'Ente gestore), successivamente all'attuazione degli interventi, una colonizzazione dell'area oggetto degli interventi da parte di specie alloctone invasive o sinantropiche (es. *Solidago gigantea*, *Buddleja davidi*, *Reynoutria japonica* ecc.) è fatto obbligo di rimuovere le medesime facendo riferimento alle indicazioni previste dalla "Strategia di azione e degli interventi per il controllo e gestione delle specie alloctone invasive" (<https://naturachevale.it/specie-invasive/strategia-regionale-per-il-controllo-e-la-gestione-delle-specie-aliene-invasive/>);
35. sarà verificata preventivamente la presenza di nidi o rifugi di specie animali di interesse comunitario (indicate nel Formulario standard del Sito Natura 2000 interessato dal progetto e negli Allegati alla Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e Direttiva 79/409/CEE "Uccelli") e, nel caso, l'intervento dovrà essere programmato in modo da rispettare il ciclo vitale e riproduttivo della

specie evitando il danneggiamento di nidi e rifugi e qualsiasi disturbo alle colonie riproduttive/svernanti e ai singoli individui;

2) L'ente gestore ha comunque sempre la facoltà di fare interrompere i lavori nel caso di rischio per la conservazione del Sito.

3) la trasmissione del presente parere al Comune di Aprica, al Gruppo Carabinieri Forestale Sondrio, alle GEV della Comunità Montana Valtellina di Tirano, e alla Polizia Provinciale, per le relative competenze, nonché la pubblicazione on-line come disposto dall'art. 25-bis, comma 8 ter, della L.R. 86/1983 e s.m.i.

Qualora si apportassero variazioni al progetto presentato, le stesse dovranno essere preventivamente sottoposte a questo ente.

Sono fatti salvi i diritti di terzi e tutte le eventuali autorizzazioni o gli altri atti di assenso comunque denominati, la cui acquisizione è prevista dalle normative vigenti.

**IL DIRIGENTE REGGENTE**

**Evaristo Pini**

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale  
ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005

Responsabile del Servizio Produzioni vegetali, Infrastrutture e Foreste: Alberto Sandrini  
Istruttore: M. Gabriella Bianchi 0342 531345 mariagabriella.bianchi@provinciasondrio.it